



1 PROPOSTA PROGETTUALE

“Giovani in servizio civile per fare la cosa giusta!”

Premessa - Il progetto Ecosportello Fa' la Cosa Giusta! Trento

L'Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento, lanciato nel 2020, vuole affiancare la celebre fiera annuale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, muovendosi con una strategia dal basso ed offrendo a tutta la comunità la possibilità di praticare i principi dell'economia solidale tutto l'anno. Un progetto più ampio, nel tempo e nello spazio, che offre un sito web con informazioni di qualità, proposte di laboratori e mappa dei protagonisti dell'economia solidale, affianca uno sportello itinerante e una serie di eventi lungo tutto l'anno nei centri urbani e nelle valli.

Promuovono l'iniziativa quattro realtà che da anni operano nel settore: Viração&Jangada, Trentino Arcobaleno, L'Ortazzo e Trento Consumo Consapevole. Insieme compongono il Comitato dei Promotori, responsabile per la governance, il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la loro valutazione.

Nel progetto opera un team di collaboratori e volontari di tutte le età che compongono il cosiddetto Gruppo Operativo. Questi rappresentano diverse organizzazioni e mettono a disposizione del progetto la loro passione e la loro professionalità, con conoscenze ed esperienze nel settore.

1. Analisi del contesto

Negli ultimi anni è cresciuto l'interesse dei cittadini, soprattutto delle nuove generazioni, verso la sostenibilità del nostro modo di vivere. Tuttavia è ancora grande la richiesta di informazioni sui temi del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, e sulle recenti evidenze, come l'emergenza climatica e sanitaria in corso.

La consapevolezza rispetto alle emergenze ambientali e climatiche non è ancora patrimonio condiviso dalla popolazione, nemmeno tra i più giovani: il 53° Rapporto

Censis sulla situazione sociale del Paese afferma, infatti, che solo l'8% degli italiani si preoccupa dei problemi ambientali e climatici.

Pertanto, è fondamentale diffondere in maniera più accentuata i valori che stanno alla base dell'economia solidale ed, in generale, del Terzo settore: solidarietà, cooperare per il bene comune, rispetto per l'ambiente, responsabilità, mutualismo, pari opportunità per tutti. Occorre sottolineare che le disparità di genere costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà (obiettivo 5 dell'Agenda 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze).

Inoltre, ora più che mai sta emergendo tra i diversi attori della società il bisogno di moltiplicare le occasioni di incontri in presenza ed online per scambiare esperienze, necessità, sogni e valori.

Le modalità con cui il progetto verrà sviluppato, che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e di internet affiancate da incontri sul territorio, sono pienamente attuali, considerata la forte accelerazione verso i sistemi virtuali in seguito alla crisi sanitaria.

2. Obiettivi del progetto

Obiettivo generale

Offrire ai giovani un'esperienza arricchente dal punto di vista culturale, professionale ed umano, sensibilizzando sulla sostenibilità ambientale.

Obiettivi specifici

- Trasmettere strumenti professionalizzanti negli ambiti della comunicazione ed in parte anche del marketing (per gli aspetti di promozione dei produttori dell'economia solidale e degli eventi sul territorio e online);
- Favorire alle/ai giovani in servizio civile l'apprendimento e la condivisione di buone pratiche e saperi per uno stile di vita più sostenibile;
- Offrire alle/ai giovani in servizio civile percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e planetaria.

3. Associazioni e altri attori coinvolti

Come indicato in premessa, il progetto all'interno del quale si inseriranno le/i giovani SCUP, è fondato su un patto tra più associazioni e coinvolge, per la sua natura di rete e collettore delle diverse espressioni dell'economia solidale del territorio,

numerose altre realtà partner, con le quali le/i giovani entreranno in contatto. Di seguito una sintetica presentazione degli attori principali.

3.1 Viração&Jangada - Proponente

L'Associazione Viração&Jangada APS è nata nel 1995. Promuove e diffonde processi, pratiche e prodotti educativi che consentono l'esercizio del diritto alla comunicazione; la cultura e la pratica del volontariato; la creazione di reti sinergiche con persone giuridiche e fisiche che condividono i suoi obiettivi; esperienze di confronto e scambio con realtà significative nazionali e internazionali; l'impegno e la partecipazione attiva di giovani ed educatori.

Quale associazione capofila del progetto SCUP, Viração&Jangada sarà responsabile della gestione di tutti gli aspetti amministrativi del progetto, metterà a disposizione l'OLP e curerà i vari aspetti di monitoraggio, piano formativo e tutte le necessità logistiche e pratiche dei/le giovani coinvolti/e.

3.2 Associazione Trentino Arcobaleno

Dalla sua nascita è attiva sui temi del consumo critico e degli stili di vita sostenibili in Provincia di Trento. Negli anni ha prodotto pubblicazioni (Guida Fa' la cosa giusta, cicloguida del Trentino), progetti (biocesta, progetto tra Passata e Futuro, Ecosportello Fa' la cosa Giusta) realizzati in collaborazione con diversi partners dell'economia solidale.

3.3 Associazione L'Ortazzo

Da oltre 10 anni si propone di svolgere attività di utilità sociale nei settori della cultura contadina, dell'aggregazione giovanile e della promozione dell'agricoltura biologica e conservativa nei diversi comuni del territorio di riferimento principale (Zona Laghi Alta Valsugana e Altopiano della Vigolana).

3.4. Trento Consumo Consapevole

Nata nel 2017, promuove il consumo critico, consapevole e solidale nella provincia di Trento ed in particolare nella zona del Comune di Trento ed è attualmente composta da 140 soci aderenti ad 11 gruppi di acquisto.

3.5 Istituto Pavoniano Artigianelli

Viração&Jangada è partner dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, che mette a disposizione dell'associazione sala e sede operativa per lo sviluppo di laboratori presso il C-Lab. Da parte sua, l'associazione riceve da 2 a 3 stagisti di grafica ogni tre mesi, per un totale di 12 stagisti all'anno. Questi stagisti contribuiscono anche a curare tutti gli aspetti grafici del progetto Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento.

Relazione con i partner delle/dei giovani in servizio civile

Le/i giovani in servizio civile avranno l'opportunità di relazionarsi con i rappresentanti e il personale delle organizzazioni partner interagendo in relazione alle diverse attività, assistendo alle riunioni periodiche, curando segreteria e verbalizzazione degli incontri. In questo modo accresceranno la loro rete di contatti, che potrà anche essere di aiuto nei loro futuri percorsi lavorativi. Un esempio di tale ambiente di confronto attivo e creazione di opportunità è l'assunzione da parte dell'associazione proponente di una giovane, Valentina Dapor, che svolgeva servizio civile in una associazione partner all'interno di un altro progetto.

4. Attività previste

Le/i due giovani SCUP avranno il ruolo di assistere il gruppo operativo e il coordinamento dell'Ecosportello. Li affiancheranno nelle attività di manutenzione e potenziamento del sito web www.falacosagiustatrento.org, nello sviluppo di diverse attività di comunicazione e marketing, nella comunicazione per la rete trentina di attori dell'economia solidale e in attività di segreteria.

In concreto, le/i due giovani coinvolti, lavorando a stretto contatto con lo staff del progetto, contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi attraverso le seguenti attività in quattro ambiti:

4.1 SITO WEB www.falacosagiustatrento.org

4.1.1 Redazione di un piano editoriale per il sito web del progetto www.falacosagiustatrento.org. Le/i due giovani in servizio civile impareranno come si crea un piano editoriale e la sua importanza per la gestione di un sito web. Aiuteranno quindi a creare linee guida riguardanti l'obiettivo dello stesso sito web, la politica editoriale, la scelta dei temi affrontati, la definizione del target, la frequenza di pubblicazione ed altri elementi necessari al buon funzionamento del sito. Inoltre potranno contribuire all'elaborazione delle linee guida sul linguaggio di genere, che svolgeranno un importante ruolo nella sensibilizzazione rispetto ai valori dell'equità e del contrasto alle discriminazioni di genere.

4.1.2 Ricerca di contenuti esterni sui temi legati all'economia solidale. Le/i due giovani in servizio civile contatteranno la rete dei partner di contenuti dell'Ecosportello attraverso strumenti e canali di comunicazione vari (riunioni in presenza, telefono, piattaforma di messaggistica e di videoconferenze), per la produzione collaborativa di interviste ed altri contenuti multimediali che verranno diffusi sul sito web.

4.1.3 Produzione di contenuti multimediali per il sito web. Le/i due giovani in servizio civile parteciperanno alle riunioni di scaletta che si terranno una volta alla settimana insieme al team di Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento per la realizzazione di contenuti multimediali (prevalentemente interviste, articoli, video-interviste, podcast, servizi fotografici).

La produzione di questi contenuti richiede diverse attività:

- a) uscita sul campo per la realizzazione di interviste, registrazioni di video e audio, servizio fotografico; quindi in stretto contatto con gli attori dell'economia solidale trentina nei loro luoghi di lavoro e/ o eventi e manifestazioni pubbliche;
- b) editing dei materiali raccolti;
- c) pubblicazione sul sito web e sui social media dell'Ecosportello.

4.2 COMUNICAZIONE E MARKETING

4.2.1 Elaborazione di **strategie di comunicazione e marketing del progetto**. Le/i due giovani in servizio civile impareranno a implementare un piano strategico per meglio comunicare e diffondere i valori, gli attori e prodotti dell'economia solidale.

Questa operazione prevede diverse attività come:

- a) l'analisi dei competitors;
- b) le ricerche e analisi del settore;
- c) la raccolta dati degli attori dell'economia solidale;
- d) l'analisi dell'utilizzo dei prodotti dell'economia solidale;
- e) la pianificazione delle risorse umane e finanziarie necessarie per l'attuazione del piano strategico.

4.2.2 **Programmazione e gestione dei social media e del sito web** del progetto sulla piattaforma di web content WordPress. Le/i due giovani in servizio impareranno che ogni post, risposta, like o commento sui social media o sul sito web dell'Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento dovrebbe essere dettato da un piano strategico preciso, mirato a raggiungere determinati obiettivi.

Questa operazione richiede le seguenti attività:

- a) delineamento degli obiettivi e delle mete da raggiungere;
- b) verifica dei risultati sui social media e sul sito web;
- c) creazione di un piano di contenuti e un calendario editoriale;
- d) valutazione e adattamento di conseguenza del piano di social media marketing.

4.2.3 **Sviluppo di strategie e strumenti per SEO** (Search Engine Optimization) **del sito web** www.falacosagiustatrento.org. Le/i due giovani in servizio civile impareranno a elaborare e mettere in azione delle strategie e strumenti per SEO che

è l'insieme di strategie e pratiche volte ad aumentare la visibilità di un sito internet al fine di migliorare (o mantenere) la propria collocazione sui motori di ricerca.

4.3 SEGRETERIA DELL'ECOSPORTELLO

- a) supporto alla gestione delle email e della posta cartacea in entrata e in uscita;
- b) supporto nell'organizzazione di riunioni, appuntamenti, conferenze stampa, riunioni con partner e pubblico che accede ai servizi dell'Ecosportello;
- c) supporto nella gestione delle comunicazioni e dei documenti indirizzati ai vari responsabili;
- d) redazione di verbali;
- e) supporto nella gestione di archivi di documenti fisici e online;
- f) supporto nella revisione di documenti amministrativi;
- g) supporto all'attività di relazionamento con i media locali e nazionali;
- h) supporto nella produzione della Newsletter mensile dell'Ecosportello

5. Formazione specifica

Alle e ai giovani in servizio civile verrà offerto un percorso introduttivo di 26 ore di formazione interna. Trattasi di un percorso indicativo, che verrà verificato mese per mese, tenendo conto di altre possibilità formative che possono essere attivate, internamente o esternamente, a seconda del bisogno o degli interessi delle/dei giovani.

Di seguito il piano formativo specifico (organizzato ad hoc):

Tema	Durata (ore)	Formatore
Introduzione al progetto Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento (soggetti attivi, principi, valori)	2	Paulo Lima (OLP)
Il variegato mondo degli attori trentini dell'economia solidale: una mappatura di associazioni, produttori, consumatori critici	2	Antonella Valer (Associazione Trentino Arcobaleno) e Maddalena Parolin (Associazione L'Ortazzo)
Giornalismo partecipativo I (produzione di intervista, articolo e comunicato stampa)	6	Elisabetta Chiesa e Angela Nardelli (project manager di Viração&Jangada)

Giornalismo partecipativo II (produzione di video)	4	Paulo Lima (OLP)
Giornalismo partecipativo III (produzione di servizi fotografici)	2	Elisabetta Chiesa Angela Nardelli
Comunicazione e gestione dei social media	2	Irene Savoia (Associazione Trentino Arcobaleno)
Utilizzo della piattaforma Wordpress per la gestione del sito web falacosagiustatrento.org	4	Omar Folghereiter (sviluppatore Istituto Pavoniano Artigianelli)
SEO (Search Engine Optimization)		Silvia Regazzo (Associazione Trentino Arcobaleno)
Sicurezza sul luogo di lavoro e gestione della privacy (protocolli di prevenzione covid-19, e gestione privacy nell'operatività concreta dell'associazione)	2	Elisabetta Chiesa Angela Nardelli
Empowerment femminile e questione di genere nel mondo del lavoro: cambio del sistema per andare oltre alle pari opportunità	2	Elisabetta Chiesa Angela Nardelli

Partecipazione a percorsi formativi

All'interno del progetto Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento nel corso del 2021 verranno organizzati percorsi formativi per giovani volontari. La formazione specifica dei/le giovani SCUP potrà incrociarsi su tali percorsi, e sulla base dei loro interessi e del profilo potrà comprendere diversi argomenti. In particolare sarà data rilevanza ai moduli riferiti all'ambito "comunicazione per il non profit".

Di seguito un elenco, non esaustivo e suscettibile a modifiche, dei moduli che saranno organizzati per i volontari, tra i quali i/le giovani SCUP potranno scegliere.

Tema	Durata (ore)	Formatore
L'economia: perchè non è solidale	2	Antonella Valer

Il ruolo della comunicazione per la promozione dei temi ambientali	2	Paulo Lima
Cambiamenti climatici e comportamenti quotidiani	2	Roberto Barbiero
Consumo critico e non critico	2	Dario Pedrotti
Che cos'è e come funziona un gruppo di acquisto solidale	2	Alessandro Zanon
Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e noi	2	Francesca Anzi
Critical fashion, buone pratiche indossate	2	Sandra Toro
Il ruolo del volontariato per l'economia solidale, animare gruppi per azioni comuni	2	Roberta Villa
Introduzione al web Content management: la piattaforma Wordpress	2	Omar Folghereiter
La costruzione di identità visiva, primo passo per comunicare il progetto	2	Stefano Borgogno
Grafica con strumenti di base come Canva	4	Angela Nardelli

Coordinare la comunicazione, l'integrazione degli strumenti per un piano di comunicazione efficace	2	Maddalena Parolin
ABC dell'organizzazione di eventi	2	Elisabetta Chiesa

6. Organizzazione operativa

Le attività del servizio civile verranno svolte nella sede operativa di Viração&Jangada presso il C-Lab dell'Istituto Pavoniano Artigianelli a Piazza Fiera, 4, Trento centro. Verranno messe a disposizione dei giovani SCUP:

a) postazione di lavoro, comprensiva di PC portatile, accesso alla rete di internet wi-fi e accesso ai materiali di Viração&Jangada (materiale di cancelleria, stampante-fotocopiatrice-scanner, materiali di comunicazione, server, ecc...).

b) accesso al server dati, documenti istituzionali e del progetto condivisi su piattaforme open source. Una di queste piattaforme è Team up ovvero un calendario condiviso attraverso il quale potranno vedere la programmazione quotidiana degli impegni dello staff, nonché inserire i propri impegni per condivisione dell'agenda.

Alcune attività potranno essere realizzate online attraverso la piattaforma open source Jitsi.org o su Zoom. Inoltre i giovani avranno, compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria, la possibilità di partecipare ad incontri ed eventi su tutto il territorio trentino, di visitare produttori e altri attori dell'economia solidale trentina per raccogliere interviste e materiale fotografico-video, e di operare in altri spazi e contesti legati al progetto.

Il piano orario prevede l'impegno di 30 ore settimanali, che potranno essere ripartite flessibilmente, di comune accordo con i/le due giovani SCUP durante l'apertura della sede operativa di Viração&Jangada (operativa dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18). Si concorderà comunque un orario settimanale indicativo con i giovani SCUP.

Straordinariamente potrà essere richiesta la presenza in attività serali o nel fine settimana, come per la realizzazione della Fiera Fa' la cosa giusta! Trento, che si tiene in un fine settimana di ottobre. Nei giorni che prevedono un orario pieno i giovani potranno consumare il pasto nella mensa dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, gestita dalla Cooperativa Samuele.

In genere la sede operativa di Viração&Jangada, oltre che per le festività, prevede chiusure per ferie una settimana in agosto e circa due settimane durante le vacanze di Natale e di fine anno.

A inizio settimana le/i due giovani SCUP parteciperanno alla riunione di coordinamento dell'équipe operativa del progetto, nella quale vengono confrontati gli impegni previsti per quella settimana nonché concordate le attività prioritarie da organizzare come team. In queste occasioni si affrontano vari punti specifici del progetto o attività in corso.

7. Sicurezza

Viração&Jangada ha firmato con l'Istituto Pavoniano Artigianelli un protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e stagisti dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro presso il C-Lab, dove si svolgeranno le attività dei giovani SCUP.

Il protocollo contiene misure di contenimento del contagio da nuovo coronavirus tra le quali la misurazione della temperatura, l'uso di alcool gel, l'uso di mascherine e delle altre misure di protezione, il distanziamento fisico e il lavaggio delle mani.

A seconda del grado di emergenza sanitaria, parte dell'attività potrà svolgersi da remoto. L'associazione mette a disposizione una serie di strumenti e piattaforme online per la buona riuscita delle attività a distanza e di team. Infatti, il tipo di attività prevista dal progetto e l'esperienza nel lavoro di rete a distanza dei promotori e degli operatori rende agevole la realizzazione di questo tipo di attività, potendo mettere a disposizione dei/le giovani in Servizio Civile un grande know-how nell'utilizzo di strumenti collaborativi online.

8. Metodologia

Quadro teorico del progetto è l'Educomunicazione. Questa metodologia basata sugli insegnamenti dell'educatore Paulo Freire, si definisce come "l'insieme delle azioni inerenti alla pianificazione, creazione e valutazione dei processi, programmi e prodotti destinati a **creare e rafforzare ecosistemi comunicativi aperti, democratici e partecipativi**, indirizzati ad **allargare gli spazi di espressione nella società attraverso una gestione democratica delle risorse della comunicazione**".

Essa considera l'interazione tra comunicazione ed educazione come un campo di intervento sociale. I suoi assunti fondamentali sono due:

a) L'educazione è possibile solo come "agire comunicativo", poiché la comunicazione è un fenomeno presente in tutti i processi formativi degli esseri umani;

b) Tutte le forme di comunicazione, ovvero le produzioni simboliche e gli interscambi/trasmissioni di significati sono di per sé una "attività didattica".

9. Monitoraggio

Allo scopo di verificare che le esigenze delle/dei giovani SCUP siano state soddisfatte e che le attività siano costantemente allineate agli obiettivi del progetto, sarà data particolare rilevanza al monitoraggio. Il responsabile del monitoraggio sarà l'OLP, il quale potrà coinvolgere tutti i membri dell'équipe operativa, ma anche, nel caso ci siano i presupposti, con il meccanismo dell'autovalutazione, le/i giovani SCUP stessi. Infatti, i commenti e le proposte potranno rivelarsi significativi per la revisione, modifica e miglioramento del progetto.

Il monitoraggio sarà realizzato con regolarità, attraverso un momento specifico una volta al mese, e con un piccolo spazio di alcuni minuti in occasione della riunione di équipe settimanale. Gli strumenti di monitoraggio saranno i seguenti:

a) La scheda-diario SCUP PAT nella sua nuova versione digitale dove le/i giovani SCUP annoteranno le attività svolte, i compiti assegnati ed eseguiti, il ruolo ricoperto e i risultati raggiunti, le relazioni instaurate con colleghi e fruitori del servizio, le competenze acquisite e gli interessi manifestati, considerazioni complessive sul gradimento dell'attività svolta;

b) Mappatura dei processi, ovvero una tabella di organizzazione delle attività mensili (documento online condiviso con l'équipe di Viração&Jangada) con cui sarà possibile verificare l'acquisizione di autonomia da parte delle/dei giovani SCUP, attribuendo per ciascuna delle attività svolte un'etichetta "*Attività Formativa*", "*Learning by Doing*" o "*Gestione Autonoma*". Tale tabella, che verrà aggiornata quotidianamente, conterrà l'elenco dei compiti assegnati.

c) Un report conclusivo delle attività svolte, redatto dall'OLP in conclusione dell'intero percorso, con l'indicazione delle competenze acquisite, la valutazione della crescita delle/dei giovani SCUP, eventuali indicazioni per lo sviluppo di un progetto di vita e di lavoro futuro, l'acquisizione di competenze inerenti alla cittadinanza attiva.

La scheda di monitoraggio e il report conclusivo saranno condivisi e rivisti dall'intera équipe operativa.

In una determinata fase del progetto, si affiancheranno al monitoraggio dell'esperienza personale con il Servizio Civile in corso, momenti di riflessione sul progetto stesso, in un'ottica di miglioramento di esso (per la sua riproposizione) oppure per la collaborazione alla scrittura di nuovi progetti SCUP.

10. OLP e altri operatori che affiancheranno i giovani SCUP

10.1 OLP

L'OLP di questo progetto è Vicente de Paulo Pereira Lima, coordinatore dell'Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento e presidente dell'associazione Viração&Jangada. Laureato in Filosofia, Teologia e Scienze della Comunicazione, Paulo è giornalista, educatore e imprenditore sociale. Ha una vasta esperienza nell'area del volontariato e della facilitazione di processi e attività partecipative. Paulo è fellow di Ashoka Social Entrepreneurs (www.ashoka.org) dal 2006 ed è stato il rappresentante delle 284 organizzazioni trentine di solidarietà internazionale all'interno del Consiglio direttivo del Centro per la Cooperazione Internazionale della Provincia Autonoma di Trento. Attualmente è il referente in Trentino Alto-Adige dell'Associazione Italiana di Educazione ai Media e alla Comunicazione (MED <http://www.mediaeducationmed.it/>).

In questo percorso formativo SCUP, l'OLP Paulo Lima sarà in sede operativa tutti i giorni e dedicherà almeno 15 ore settimanali a seguire i/le due giovani in servizio civile con i seguenti ruoli:

- a) Coordinare nel dettaglio le azioni delle/dei giovani SCUP attraverso riunioni quotidiane del programma di attività;
- b) Adeguare insieme alle/ai giovani SCUP il piano di lavoro con le priorità e con le attività che vengono portate avanti dal resto dell'équipe operativa del progetto;
- c) Monitorare l'andamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, supportando le/i giovani SCUP nell'acquisizione delle competenze e la presa di consapevolezza nel percorso;
- d) Supervisionare l'organizzazione della formazione specifica.

10.2 Operatori nel progetto

Angela Nardelli - project manager dell'équipe di Viração&Jangada, darà il suo contributo anche in qualità di formatrice soprattutto nell'ambito del giornalismo partecipativo e della comunicazione.

Elisabetta Chiesa - coordinerà le attività organizzative e supervisionerà la produzione dei contenuti per il sito e per i social media.

Paola Schmid - referente area amministrativa del progetto. Darà il suo contributo per gli aspetti linguistici, di marketing e organizzativi che saranno utili ai due giovani del servizio civile.

10.3 Volontari delle associazioni promotrici

Oltre a creare raccordo con le proprie realtà associative e con le attività da questi promosse i seguenti volontari entreranno in relazione con i/le giovani SCUP nei seguenti ambiti:

Maddalena Parolin - Associazione L'Ortazzo. Supporterà gli aspetti di progettazione, monitoraggio e gestione dello SCUP grazie alla propria esperienza di progettista e OLP per il Consorzio Associazioni con il Mozambico.

Roberta Villa - Associazione Trentino Arcobaleno. Promozione del volontariato attivo, grazie alla sua esperienza come responsabile dell'ampio staff di volontari alla Fiera Fa' la Cosa Giusta! Trento.

Irene Savoia e Silvia Regazzo - Associazione Trentino Arcobaleno. Forniranno consulenza in ambito di strategie di comunicazione e marketing, sviluppo di strategie e strumenti per SEO (Search Engine Optimization) del sito web, programmazione e gestione dei social media.

10.4 Giovani volontari e tirocinanti

Il team viene inoltre arricchito con il contributo di giovani volontari e stagisti, molti dei quali arruolati attraverso le convenzioni con l'Università degli Studi di Trento e con l'Istituto Pavoniano Artigianelli, per svolgere attività all'interno dell'Ecosportello Fa' la Cosa Giusta!

11. Contributo offerto dai giovani in Servizio Civile

La nostra associazione non ha precedenti esperienze di gestione di progetti di Servizio Civile, ma all'interno di un percorso formativo, recentemente finanziato dall'Ufficio Svolta, promosso dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Trento (CSV), Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e Fondazione Caritro, abbiamo avuto l'opportunità di entrare in contatto con un gruppo di circa 15 giovani SCUP, operanti in diverse associazioni trentine, che stiamo accompagnando con un intenso programma di formazione. Il gruppo sta progettando la seconda edizione di un progetto collaborativo che si era realizzato nel 2019 e che aveva portato alla campagna di comunicazione "#COGLILA – La cooperazione internazionale in Trentino". Il nuovo progetto che il gruppo sta realizzando si focalizza sulla

comunicazione sul tema della sostenibilità nelle tre dimensioni sociale, ambientale ed economica.

Abbiamo perciò colto l'opportunità per chiedere ai ragazzi coinvolti se qualcuno di loro potesse leggere la bozza di questo progetto e contribuire, offrendoci suggerimenti sulla base della loro esperienza nelle specifiche organizzazioni, ma anche pensando alla conoscenza che stanno approfondendo del progetto Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento il quale offrirà loro un percorso formativo ed esperienziale/pratico sui temi dell'economia solidale.

L'interazione con questi giovani è stata molto utile nella scrittura del presente progetto, soprattutto per la stesura del piano di formazione specifica, poiché ci ha permesso di conoscere il profilo, gli interessi, le attitudini di un ampio gruppo di SCUP e confrontarci con loro proprio sugli stessi argomenti del progetto: comunicare la sostenibilità ambientale.

11. Caratteristiche dei giovani

Le/i giovani SCUP che verranno selezionati dovranno, auspicabilmente:

- a) Essere interessati alle tematiche legate all'economia solidale all'ambito della progettazione sociale;
- b) Possedere conoscenze informatiche di base (Office/LibreOffice, uso del browser, conoscenza e dimestichezza con i social media)
- c) Possedere buone capacità di scrittura e di costruzione di schemi mentali/ragionamenti consequenziali;
- d) Possedere competenze linguistiche intermedie nella lingua inglese;
- e) Dimostrare flessibilità e curiosità, avere predisposizione all'apprendimento;
- f) Dimostrare una attitudine all'intraprendenza ed autonomia.

Inoltre verranno valutate positivamente i seguenti requisiti: a) essere iscritto ad un corso di laurea o in possesso di una laurea in discipline umanistiche, economiche o tecnico-ambientali; b) avere già seguito formazioni (corsi universitari o di altri enti) in ambito di project management; c) avere già esperienze di volontariato in ambito socio ambientale.

12. Valutazione attitudinale

Nella fase di apertura delle candidature Viração&Jangada e partner del progetto utilizzeranno tutti i canali istituzionali di comunicazione per presentare il progetto, ma anche per raccontare che cos'è lo SCUP ed il valore dell'esperienza di Servizio Civile, utilizzando anche materiali di promozione forniti dall'ufficio SCUP.

Il processo di selezione verrà realizzato in 3 fasi:

- 1) Raccolta dei CV e di lettere motivazionali;
- 2) Contatto con i candidati per l'organizzazione delle interviste;
- 3) Realizzazione di interviste.

Le fasi 1 e 2 saranno gestite dalle due project manager di Viração&Jangada. L'intervista verrà realizzata dall'OLP Paulo Lima e da altre due figure, in rappresentanza delle associazioni promotrici e dell'équipe operativa.

La valutazione sarà realizzata avvalendosi dei seguenti criteri ed indicatori:

- a) Formazione scolastica e universitaria per valutare la pertinenza del curriculum formativo alle tematiche della proposta di progetto;
- b) Esperienza sulla base delle attività elencate nel CV e presentate nel colloquio;
- c) Conoscenze in informatica per valutare il grado di utilizzo e dimestichezza con i software e piattaforme virtuali;
- d) Aspetti attitudinali e motivazionali per valutare se i candidati sono in sintonia con gli obiettivi del progetto SCUP, hanno capacità di lavoro in team ed alcune caratteristiche come flessibilità, adattabilità e autonomia.

13. Competenze acquisibili

Le/i giovani SCUP avranno modo di acquisire abilità e competenze in ambiti nuovi e di poter sperimentare azioni concrete di cittadinanza attiva nell'ambito locale. Le diverse attività che verranno eseguite durante il progetto porteranno le/i due giovani SCUP a sviluppare e rafforzare la capacità di:

- a) Affrontare le interdipendenze tra i diversi livelli (locale, nazionale, europeo e internazionale) per quanto riguarda le tematiche legate all'economia solidale;
- b) Rafforzare le dinamiche di costruzione della cittadinanza globale e planetaria attraverso approcci ai problemi trentini collegati a quelli europei;
- c) Rafforzare la predisposizione al dibattito inter-generazionale, praticare esperienze di democrazia partecipata e di costruzione di prodotti (ad esempio, articoli, video e performances) basati su un lavoro interdisciplinare e collaborativo;
- d) Aumentare la capacità di cogliere la complessità ed i limiti delle situazioni;
- e) Sviluppare il pensiero critico sui media e social network e rafforzare la propria autonomia nei processi di produzione mediatica;
- f) Migliorare le conoscenze specialistiche sui temi della cittadinanza globale e planetaria e la sostenibilità socio-ambientale, aumentando la capacità di

comprensione dei problemi della società contemporanea in materia di sostenibilità socio ambientale;

g) Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo su un progetto che porti a prodotti collettivi;

h) Apprendere le modalità insite nel processo di insegnamento-apprendimento attraverso l'uso creativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'analisi critica delle azioni e dei processi.

14. Competenze certificabili

Il progetto, come scritto sopra, offrirà alle/ai giovani SCUP la possibilità di mettere in campo e sviluppare diverse competenze. Si è pensato però di evidenziare come certificabile, attraverso il percorso di messa in trasparenza offerto da Fondazione De Marchi, due competenze riferite alla gestione di un sito web, dal momento che questa costituisce il "cuore" del progetto Ecosportello.

- Essere in grado di effettuare l'elaborazione dei contenuti di un sito web

- Effettuare la gestione dei contenuti di un sito web, rispondere alle domande dei lettori

Tali competenze risultano particolarmente spendibili data la diffusa presenza online enti profit e non, ma soprattutto si dimostrano ulteriormente centrali nella crisi sanitaria globale, che ha portato buona parte delle interazioni sul piano virtuale.

Le competenze sopra specificate fanno riferimento al **profilo professionale “WEB CONTENT MANAGER”** nell'area Stampa ed Editoria (settore 17) inserita nel repertorio della Regione Liguria.

Le conoscenze certificabili durante il percorso di “messa in trasparenza” di tale competenza sono: elementi di giornalismo, elementi di web design, normativa sull'informazione, normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore) norme redazionali, modelli per l'estrazione di informazioni e dati semistrutturati, principali browser, principi della comunicazione con le nuove tecnologie, tecniche editoriali.

Verrà favorita, verso metà del percorso SCUP, la partecipazione dei/le giovani all'incontro mensile di presentazione dei percorsi di messa in trasparenza delle competenze offerto dalla Fondazione De Marchi, nonché, tramite la rete di contatto delle associazioni, la possibilità di dialogare con un/a giovane che ha già concluso tale percorso per ricevere consigli e porre domande.